



ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

SOMMARIO

- 1 - Nuovo programma INCONTRI degli ASSOCIATI per il Nuovo Anno 2017
- 2 - Le NOCIVITA' che vengono dal di dentro..... (continua dal numero precedente)
- 3 - E' PASQUA i nostri Auguri per tutti Voi
- 4 - I ringraziamenti a Coloro che hanno già rinnovato

Incontrarci una sola volta all'anno non ci fa bene ! Il Presidente ed il Comitato Direttivo, sentito anche il parere di alcuni Associati, hanno deciso di programmare tre incontri annuali nelle date e con le finalità qui sotto descritte:

Domenica 2 Aprile 2017

Incontro d'inizio Primavera

Dedicheremo questo spazio ad una rivisitazione di tutto ciò che riguarda i Catalizzatori. Siccome ancora molti Associati chiedono informazioni sulle modalità d'uso, sulle finalità dei vari apparecchi, pensiamo sia il caso di riordinare e rinfrescare le idee in proposito. Sarà un incontro utilissimo anche perché ci sarà la presentazione delle recenti novità, di cui non abbiamo potuto parlarvi negli ultimi notiziari.

Ci vedremo solo nel pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18, non ci sarà il pranzo, ma una buona merenda sì ! Gentili come sempre, sarete premurosi nell'annunciare la vostra presenza. Ovviamente questa sarebbe la giornata adatta per invitare amici, conoscenti e curiosi nuovi !

Domenica 25 Giugno 2017

Incontro d'inizio Estate

E' l'incontro destinato all'Assemblea Generale dei Soci, annualmente obbligato dal Legge e dallo Statuto. Sapete che per questa occasione è richiesto il massimo delle presenze. Speriamo che la data scelta ed il clima ormai estivo favoriscano l'arrivo di tutti voi. I nostri collaboratori saranno pronti a ricevervi dalle ore 11, mentre il pranzo verrà servito intorno alle ore 13. Dalle ore 15 sbrigheremo le nostre formalità statutarie e poi v'informeremo su come sarà andata la Conferenza che saremo chiamati a tenere in Parigi nei giorni 11 e 12 Giugno.... L'Associazione si sta espandendo e questo è merito vostro, del vostro sostegno e del vostro generoso incoraggiamento. Anche per questo incontro siate gentili ad annunciarvi. Grazie, grazie!

Domenica 1° Ottobre 2017

Incontro d'inizio Autunno

Dopo questo incontro dovremo aspettare sette mesi per il prossimo Arriverà il clima che ci obbligherà al letargo invernale, rinchiusi nelle nostre quotidianità e considerando che potremmo avere un poco di quiete (almeno si spera), si potrebbe soffermarsi su quello che dal Metodo Turenne abbiamo appreso: non solo per quanto riguarda le onde ed i Catalizzatori, ma anche e soprattutto per gli insegnamenti di Vita . I rapporti tra la persona e l'ambiente in cui viviamo sono totalmente cambiati ! Direte: «E se piovesse?»



Se dovesse piovere ci ripareremmo nella sala che abbiamo ricavato nel vecchio «rustico» che oggi non possiamo più chiamare così ! Come vedete il lavori grossi sono terminati, decideremo più avanti se sarà il caso d'imbiancare gli interni. Per la verità non vorremmo dare l'idea al vicinato d'avere troppo modificato un luogo che era e deve comunque rimanere agricolo. Bene, la riunione d'Ottobre non ci preoccupa più. Come per Aprile, l'incontro sarà pomeridiano dalle ore 15 alle ore 18. La «merenda» sarà servita ! Ricordate sempre di annunciare la vostra presenza, per telefono o per e-mail. Dunque a **BEN RIVEDERCI** !

*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

Dovevamo proteggerci dalla nocività esterne, ORA APPAIONO ANCHE LE «NOCIVITA' INTERNE» !

Continuiamo qui il discorso iniziato nel numero precedente di questo Giornale e, per coloro che non lo hanno letto, ricordiamo che per «nocività» noi intendiamo tutte quelle realtà invisibili o quelle situazioni dentro le quali possono nascondersi le «cause primarie» di disordini di salute e di malattie (anche gravi). Per quanto attiene alle nocività esterne alla nostra persona Turenne ci fornisce le necessarie protezioni, ma per le nocività che sgorgano dal «nostro profondo» laddove si sono accumulate le memorie delle vicende, delle emozioni e dei pensieri negativi del nostro vissuto? Per un momento, ricorderete, abbiamo pensato di contrastare e neutralizzare questo genere d'insorgenze adottando l'esercizio del «Pensiero Positivo» In molti si sono provati, ma non è successo nulla di buono ed utile.... Sulle prime ci è venuto il dubbio che non sia chiaro in noi il concetto di Negativo e Positivo e ci siamo accorti (sempre misurando le onde della persona) che, probabilmente vittime della cosiddetta cultura «del Cuore».....non governata dal Buon Senso e dall'Intelligenza» si cade nell'errore di considerare Positivo ciò che invece è Negativo.

IL PENSIERO NEGATIVO

Credo che nella mente di ognuno esista un'idea differente. Certo è negativo pensare al male o fare del male o a danneggiare gli altri (adesso ci fanno considerare anche l'ambiente) o Qui i Popoli hanno avuto i loro Comandamenti (non fare questo, non fare quello, etc).... ma cosa mi dite di quella mamma che ho visto una sera col naso incollato al vetro d'una finestra oltre la quale c'era solo un fitta coltre di nebbia, pensando preoccupata al figlio uscito in auto (il quale probabilmente stava al caldo d'un letto con la morosa)? E quelle tante mamme (offuscate da tutto quel che si dice oggi sul tema) che si preoccupano per i figli in atto di fare le vaccinazioni ? Potremmo indicare una lista di situazioni come queste, situazioni ed atteggiamenti che in genere stimiamo positivi.... Ebbene non lo sono ! Questi sono atteggiamenti di pensiero molto negativi, perché sottintendono la possibilità d'un finale nefasto, producono vibrazioni ed energie molto negative ! Forse non ci è stato gridato a gran voce che dei figli ed in generale di chiunque, noi dobbiamo 'occuparci', ma non pre - occuparci, perchè ciò fa male a chi si preoccupa ed al destinatario della preoccupazione. Facciamo fatica a credere che con l'intento di fare del bene si possa fare del male.... eppure è così !!! Fare il male intenzionalmente è diabolico e non lo auspichiamo per nessuno, ma sapete voi che le paure, le ansie, i turbamenti, etc... producono gli stessi effetti nocivi per sé e per gli altri? Per noi che viviamo in osservazione di «quello che gli occhi non vedono», è forte la convinzione che nelle situazioni critiche per sé stessi, per le persone care o per gli altri, l'unica cosa da fare è «credere con sana ed intelligente convinzione che tutto è a posto e che tutto andrà straordinariamente bene» ! Voi non lo vedete, ma al seguito di questa posizione si formano onde davvero positive che a loro volta convocano le forti Energie del Bene, uniche capaci di produrre esiti felici !

IL PENSIERO POSITIVO

Lo abbiamo sollecitato negli ultimi numeri di questo Nostro Giornale e ancor più durante i nostri incontri. A quel momento pensavamo fosse sufficiente, oggi abbiamo dei dubbi... Diciamoci la verità: Prima di tutto, chi sa coscientemente cos'è il «positivo»? Siamo nati e cresciuti in una storia di sofferenza, una specie di «obbligata adorazione» del negativo....dunque non siamo naturalmente inclini al positivo. Comunque, per venire al nostro problema, a cosa si dovrebbe pensare per essere sicuri che si tratta di «positivo»? Visto che recuperare emozioni e ricordi di tempi felici non è sufficiente, qualcuno mi ha detto: «Io penso al Signore!» Perfetto, se ci crede, se sa di Chi si tratta, se ha stabilito un dialogo continuo con Lui e se riesce a non staccarsi dal quel pensiero.... dovrebbe andare benissimo! Ma ahimè, anche per costoro non è andata bene

Abbiamo ricevuto assicurazione da persone che si sono impegnate fortemente di pensare in positivo, lo abbiamo fatto anche noi stessi, abbiamo misurato le onde anche di persone consacrate... abbiamo negli occhi quella perpetua processione di sacerdoti in barella o in carrozzella che sfilano tutti i giorni a Lourdes e come dimenticare la straziante fine di Papa Wojthyla ?

Ci è venuta potente un'idea: «E se il nostro stato di Salute e di Benessere non dipendesse dal pensare Negativo o Positivo?» Come siamo arrivati a questa conclusione? Riflettendo! Forse nessuno o non tutti sanno che «pensare» costa un dispendio di Energia, insomma noi pensando bruciamo Energia Vitale..... Volete vedere che probabilmente.....

NON PENSARE E' MOLTO MEGLIO ?

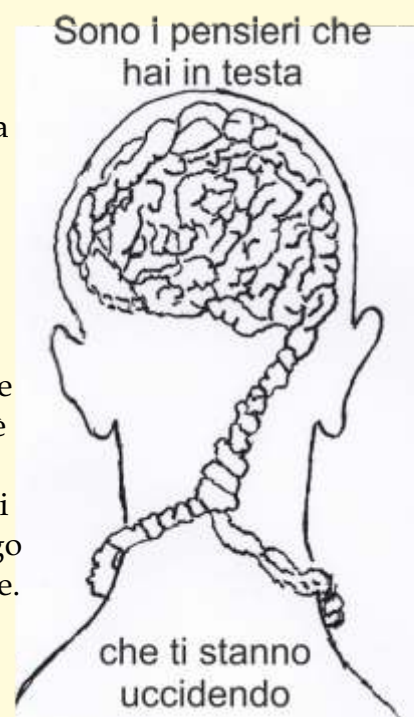
Questa è una considerazione che fa impressione: Ma come, quel Dono, quella caratteristica unica che ci differenzia dagli animali e dalle piante è al tempo stesso «un'arma» con la quale noi stessi possiamo farci del male e forse anche ucciderci ? E' terribile!

Sotto la spinta di questa ipotesi cominciamo le nostre analisi alla ricerca di conferme....

LE NOSTRE INDAGINI

Prima di continuare, devo ricordare A TUTTI che noi non ci occupiamo di Psicologia o di Psicoanalisi ... Semplicemente grazie al Metodo Turenne possiamo 'misurare' in ogni momento lo stato di salute e di funzionalità dei Sistemi Cerebrali di una persona, **dai quali dipende lo stato di salute di tutti gli organi e di tutte le funzioni del corpo umano..... e di conseguenza la capacità o l'incapacità dell'organismo di gestire la propria Salute.** Vi diciamo subito, perché tra poco ci servirà, che il valore ottimale di questa misurazione è pari a 10 . Più il valore misurato è al di sotto di 10 e più lo stato di salute generale è in crisi. In altre parole siccome tutto dipende dal cervello, la persona sta per iniziare o ha già iniziato il percorso «dottore, analisi, farmacia e/o ospedali.....». Turbe e malesseri di ogni genere, dolori forti e continui che non hanno una causa evidente possono senz'altro dipendere da una condizione di affaticamento e di stress cerebrale, dovuto ad un esagerato e smodato uso delle facoltà di pensiero. **Oh, guarda guarda: A questo punto ci accorgiamo che il problema non sta nel «pensare negativo o positivo», ma nell'aver pensato troppo e nel continuo pensare troppo ... senza mai «fermare la testa» e riposare la mente !** Da sempre nell'analizzare le onde di una persona, questo parametro è tra i primi che controlliamo e vi confidiamo che da diversi anni quel valore ottimale di 10 lo troviamo a 5 in quasi tutte le persone di qualsiasi età..... e spesso troviamo valori che scendono anche a 2 ed a 1... Avete idea di cosa succede a tutti i parametri vitali? Saltano letteralmente, risultano deficienti e fuori scala.... in concreto la persona sta male, accusa problemi di ogni tipo... e va a farsi curare! Cos'è successo per ridurci così? Ecco la risposta in due esempi.

- Il guaio è cominciato da piccoli quando un genitore poco preparato ci diceva: «Studia studia», invece di dirci: «Studia per un quarto d'ora e poi riposa per dieci minuti...» E' mancata una corretta educazione alla Salute !
- Si è poi cresciuti inseguendo una modernità irrispettosa verso gli equilibri e verso il rispetto delle possibilità umane: con presunzione di onnipotenza si è preteso di pensare a tutto, fare di tutto. In nome di chissà quale legge poi ci siamo aggrovigliati in una rete di contatti sociali affaticanti.... ci mancavano i telefoni mobili a metterci in condizione di continuare a pensare, in ogni luogo e in ogni momento. Ora si è aggiunta quell'altra diavoleria degli Smartphone. Dovunque: in treno, per la strada, al ristorante, in casa, a scuola, nei negozi, in bagno....ogni persona che sia sola o in compagnia «sfoglia» quel piccolo schermo.... Siamo una povera Umanità, con i cervelli abusati e spesso fusi !



Per vedere risolta una quantità di malesseri (e probabilmente anche di malattie) basterebbe riportare a 10 il valore del Sistemi Cerebrali.. Volete sapere come fare?

«riposate il cervello, riposare il cervello, riposare il cervello»

Ma provate a dire ad una persona che per sentirsi meglio e guarire dai suoi acciacchi deve fermare quello sferragliare di pensieri che ha in testa.... Prima non ci crederà e poi non saprà come fare e c'è anche il rischio che non ce la faccia più a farlo!

Durante la notte, mentre la gente dorme rileviamo un ulteriore abbassamento dei valori dei Riflessi Cerebrali, segno che la testa - troppo sollecitata durante il giorno - non ce la fa a fermarsi e quindi non può riposare davvero

Ci chiedono Catalizzatori e noi ne realizziamo di pregevoli, ma capite benissimo che non può esistere un Catalizzatore che «fermi la testa» delle persone ... Occorre che la persona si rieduchi all'uso corretto del proprio meccanismo di pensiero perché altrimenti saranno i pensieri stessi che, bruciando le nostre Energie Vitali, ci strozzeranno come una corda al collo e ci uccideranno !!!

da dove vengono i pensieri

Un bambino di nove anni, che non avevo mai incontrato, mi ha chiesto: «Secondo te, i pensieri vengono dal di dentro o dal di fuori della mia testa, perché sai, se vengono da fuori mi occorrerà un casco per proteggermi ..» Quel ragazzino aveva già avvertito il problema, ne era afflitto, seccato ed infastidito..... Non l'ho più rivisto, ma mi sarebbe piaciuto parlare ancora con lui....

Una nonna molto ammalata, che dopo qualche giorno si è spenta, mi diceva: «Sapessi la folla di pensieri che mi occupa la testa ... spuntano fitti fitti ... come l'insalata nell'orto!»

Un bambino ed una nonna, le due estremità di un' esistenza terrena, entrambi alle prese con lo stesso problema... da risolvere !

attenzione all'attivismo se gestito male, ammalata!

Dunque, pensare positivo bisogna, ma non risolve il nostro problema: Preghiera e meditazione? Molti le praticano, ma si ammalano lo stesso ...forse perché anche queste sono delle «attività» che richiedono movimento di pensiero... ed il cervello si affatica...e

rimane solo da considerare la «NON AZIONE» a questo punto l'unica salvezza vale a dire uno stato di «contemplazione», uno stato privo di voce e di pensiero. Il meccanismo di pensiero «si ferma» ed a questo punto (finalmente) la Vita che è in ciascuno di noi può lavorare e risanare la nostra mente ed il nostro corpo. Ricordiamoci che la VITA, il Mistero che è in noi, non si ammalata, non si suicida, ma può creare e dare solamente VITA, SALUTE e PACE !

Non è difficile la contemplazione: è sufficiente focalizzare l'attenzione per esempio su una immagine del Sole o di un fiore o di qualcos' altro, purché un solo soggetto fisso e non in movimento .



**CARISSIMI AUGURI DI
BUONA PASQUA
A TUTTI GLI ASSOCIATI**

VI RICORDIAMO UNO PER UNO !!!

Nei miei sogni ho immaginato un grande uovo colorato.
Per chi era? Per la gente dall'Oriente all'Occidente:
pieno, pieno di sorprese destinate ad ogni paese.
C'era dentro la saggezza e poi tanta tenerezza,
l'altruismo, la bontà, gioia in grande quantità.
Tanta pace, tanto amore da riempire ogni cuore.

L'ASSOCIAZIONE RINGRAZIA

caldamente tutti i Soci che, con il versamento della quota annuale per il 2017, hanno già rinnovato il loro impegno ed il loro sostegno alla vita del nostro Istituto.

Siete stati più precisi e solleciti del solito. Grazie!